

Imparare nel bosco: ne vale la pena!

Fare lezione all'aperto ha molti effetti positivi su tutta la classe, formatrici e formatori compresi. Il bosco ha molto da offrire come luogo di gioco e di apprendimento e contribuisce in modo unico e significativo ad un'educazione (allo sviluppo) sostenibile.

Qualità fondamentale della natura è di essere al tempo stesso estremamente stimolante ed incredibilmente rilassante. Quando si mette piede nel bosco, l'attenzione di ciascuno di noi si risveglia e ci immergiamo in un contesto dove l'apprendimento è automatico e continuo. In un'atmosfera divertente e distesa, che favorisce gli scambi sociali, la sperimentazione variegata e la scoperta di sé come parte di un sistema ampio e interconnesso, la nostra motivazione intrinseca aumenta, permettendoci di raggiungere i nostri obiettivi in modo efficace ed imparando ad assumerci la responsabilità della nostra vita.

L'importanza di toccare con mano

Nel bosco respiriamo aria fresca, siamo esposti alla luce del sole e siamo indotti a fare un bel po' di movimento, tutti fattori fondamentali per un corpo in buona salute dal punto di vista sia fisico che mentale. Ma soprattutto, nel



bosco si impara attraverso l'esperienza diretta e attraverso i sensi. Grazie al contatto con la realtà e alle molteplici percezioni sensoriali, ciò che si insegna viene assimilato meglio per due ragioni: da una parte, esso viene percepito come rilevante nel vissuto della persona che apprende e dunque più significativo; dall'altra, le forti connessioni

Fonti:
Christian Stocker, «Lernen im Wald – Das bringt's!», INFO-BWSO 1/2024
<https://www.silviva.ch/it/imparare-allaperto/perche-funziona/>



emotive che vengono a crearsi fanno sì che ciò che la persona sperimenta rimanga saldamente ancorato nella sua memoria a lungo termine.

Un'aula versatile adatta ad affrontare qualsiasi tema

Grazie alla sua (bio)diversità e alla ricchezza dei materiali presenti, il bosco è l'aula perfetta per studiare qualsiasi materia scolastica, dalla matematica alle lingue, dalla storia alla musica. Osservando come il bosco cambia nel corso delle stagioni possiamo, ad esempio, arricchire il nostro vocabolario e stimolare la creatività linguistica, riflettere sui concetti di tempo e spazio, scoprire le tecniche di sopravvivenza di specie animali e vegetali che vivono attorno a noi. Semplici oggetti trovati nel bosco, come pigne, sassi, foglie o rametti sono sufficienti per inventare infiniti giochi che andranno a rafforzare competenze scolastiche, relazionali e comportamentali.

Un'educazione sostenibile per un futuro sostenibile

Il contatto diretto con la natura costituisce una base indispensabile per promuovere uno sviluppo sostenibile a livello individuale e comunitario. Trascorrendo tempo all'esterno e conoscendo meglio l'ambiente si hanno maggiori opportunità di sviluppare un legame emotivo con la natura e sentirsi parte di essa, oltre che di affrontare temi complessi sulla gestione ambientale. Grazie a questo legame, le persone che hanno vissuto un percorso di apprendimento in natura hanno tendenza ad avere una maggiore coscienza ambientale e ad adottare uno stile di vita più sostenibile e consapevole.

Risorse pratiche

SILVIVA si impegna affinché un apprendimento regolare nella e con la natura diventi una realtà facilmente accessibile a tutti e tutte, a tutti i livelli del sistema scolastico. Vi invitiamo a consultare "Vivere il bosco", un manuale pratico e intuitivo con indicazioni, metodi, trucchi e una ricca raccolta di schede d'attività didattiche per applicare la pedagogia forestale. Il libro può essere comandato sul sito silviva.ch/it/risorse.